

BASKET: Crema, il progetto prende forma. Dagli Stati Uniti ecco Kaba e Dickey

di TOMMASO GIPPONI

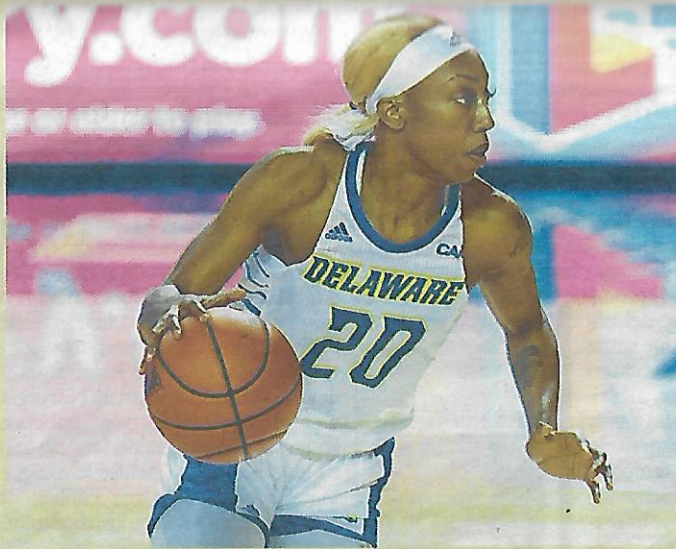
Prende sempre più forma il Basket Team Crema che prenderà parte al prossimo campionato di A1, il primo della storia della società cremasca. Dopo le conferme di D'Alie, Conte e Caccialanza, e l'arrivo dell'ungherese Merezsz, altri tre tasselli del roster sono stati riempiti nell'ultima settimana. In primo luogo si è completato il parco delle straniere con l'ingaggio delle due giocatrici extracomunitarie, consentite a livello di massima serie.

La scelta è caduta sugli Stati Uniti, con due giovani alla prima esperienza Europea in cerca di visibilità per la loro carriera. Parliamo della pivot Masseny Kaba e dell'ala Jasmine Dickey. La prima, con doppio passaporto americano e guineiano, è una pivot di 191 cm classe 1998. Originaria di Dorchester Massachusetts ha avuto una brillante carriera universitaria a Central

Florida, venendo spesso selezionata per i quintetti della sua conference.

Giocatrice da quasi doppia cifra sia in punti che in rimbalzi, e soprattutto stoppatrice efficacissima, Kaba è una lunga moderna e incredibilmente mobile e atletica, ottima come roller e capace di concludere in area con ambedue le mani. È stata chiamata per affrontare il training camp delle Chicago Sky, campionesse della Wnba in carica. Chi invece nella massima lega professionistica femminile americana (e mondiale) ci sta giocando in questi giorni è l'ala Jasmine Dickey.

Probabilmente, di tutte le nuove arrivate biancoblu è quella dal potenziale più alto. Ricoprirà il ruolo di ala piccola, è nata nel 2000 ed è alta 175 cm. Di lei colpiscono innanzitutto l'atletismo smisurato e la capacità realizzativa. Originaria di Baltimora, ha chiuso la sua carriera universitaria a Delaware con 25 punti e 10



Jasmine Dickey, giovane e promettente cestista americana

rimbalzi di media, un'enormità considerando anche la statura.

Numeri che le sono valsi la chiamata delle Dallas Wings in

Wnba, con cui sta affrontando la stagione da rookie. Offensivamente parliamo di una giocatrice totale. Corre benissimo il

campo e, rispetto alla media del basket moderno, usa poco il tiro da tre punti, preferendo soluzioni in avvicinamento o arresto e tiro da dentro l'area.

È capace di prendersi anche moltissimi falli (tirava quasi 8 liberi a partita), con un buonissimo 80% dalla lunetta. Sarà lei a dover dare realmente qualcosa in più a questo Basket Team, la giocatrice da cui andare nei momenti di difficoltà. È giovanissima, classe 2000, e ha tanta voglia di costruirsi una solida carriera anche durante l'inverno nel vecchio continente, mentre d'estate continuerà a giocare nella versione femminile dei professionisti.

Merezsz, Kaba e Dickey è quindi il trio delle straniere scelte per affrontare questo primo anno di A1 nonché quella che dovrebbe essere la front line titolare di questa squadra, secondo una logica che appare chiara. Tutte giovanissime ma anche tutte athleticamente molto dotate.

Si cercherà di imporre anche al livello superiore quel gioco in velocità, sempre con la massima intensità, che ha caratterizzato l'annata della promozione.

E per concludere, Crema in settimana ha annunciato anche la conferma di Francesca Melchiori. Non scontatissima, visto che la fuoriclasse di San Donato ha davvero moltissimo mercato, ma davvero importantissima. L'Mvp dell'ultima Coppa Italia affronterà quindi la quinta stagione in biancoblu, per la prima volta nella massima categoria nazionale, in cui ha già giocato da protagonista con le maglie di Lucca e Venezia da giovanissima, ma che ora torna ad affrontare nel pieno della sua maturità tecnica.

Francesca ha tutto per essere una titolare anche nel massimo campionato, dal quale ottenere grande visibilità e magari poter tornare a pensare anche alla maglia azzurra, in passato solo sfiorata.